

IL PAESE

GIORNALE DELLA DEMOCRAZIA FRIULANA

ABBONAMENTO

Udine a domicilio nel Regno, Anno L. 16 - Semestre L. 8
Trimestre L. 4. - Per gli Stati dell'Unione Postale, Austria,
Ungheria, Germania ecc. pagando agli uffici del luogo L. 25
(chiogga per prendere l'abbonamento a trimestre). Mandando
alla Direzione del Giornale, L. 25, Sem. e Trim. in proporzione.
Un numero separato cent. 5, arretrato cent. 10

LE INSERZIONI

Si ricevono esclusivamente presso **Hansoni & Vogler**
Via Prefettura, 6 Udine e successi in Italia ed Estero ai seguenti
prezzi per linea di corpo 7: Terza pagina L. 1; Quarta
pagina Cent. 30 (terza 1/2 di pagina); Cronaca L. 2; per linea:
Avvisi economici Cent. 5 e 10 per parola.
Pagamento anticipato

Come Barzini diventò giornalista

Commissario di commercio - La proposta di Bergeret - La prima intervista - Dal Fracassa al Fanfulla - A Londra per il Corriere - Con la moglie al Marocco, in viaggio di nozze - Il figlio di Barzini.

A giustificare l'enorme simpatia e la non comparabile nomina che s'è andata rapidamente creando attorno a questa mirabile tempra di giornalista insensabile, attorno al temperamento più classico e moderno ad un tempo, di reporter coraggioso e sapiente; simpatia o nomina conquistate in assai breve tempo e in barba alla concorrenza avvelenata e corrotta; si vuol dire da coloro che conoscono Barzini e, assai più da quelli che non lo hanno mai visto e forse neppur letto; si vuole affermare da tutti gli schiavi della penna che Barzini « è stato fortunato ».

« Fu Ettore Marroni « Bergeret della Stampa » mio coetaneo, compagno di studi, compagno — che mi trasciolò... al mal fare. Avevamo dunque vent'anni e sete di un giornale — di un giornale quotidiano, di un giornale — nel quale ci tenevamo certi che saremmo entrati al primo presentarci, e in breve ci saremmo fatti notare e... il sogno diventava volutamente chimera.

« Ma io ero indeciso. Indeciso perché turbato innanzi alle responsabilità famigliari che mi incalzavano verso una serietà di intenti, una rigorosità d'esistenza ed una speculatività dell'energia. Marroni mi incitava, mi premeva con i più assurdi ragionamenti e i più folli programmi; Marroni mi montò la testa e mi riempì la fantasia.

« Da abile rivoluzionario quale è, giunse a decidermi ed una bella sera con cento lire in tasca e un vagone di sparanze partimmo alla « conquista di Roma ».

« E' inutile aggiungere che l'ottavo giorno ero già tornato a Orvieto, senza più un soldo e tutto mortificato di rifiuti di ogni genere: aperti o larvati, ironici o barleschi, cinici o scortesi. « Ettore Marroni era rimasto, io ero tornato al rond de cuir famigliare e commerciale ».

« Luigi Barzini parla come comunemente si parla. Non conosce l'enfasi, abborre quei locuzioni per cui sovente un imbecille declamatore vi si atteggiava ad oratore, quei locuzioni che in fondo non sono che tentativi grassatori allo spirito critico dell'ascoltatore. Col Barzini ogni vigilanza diventa inutile, sentite che egli parla senza la preoccupazione consueta nel letterato che sa esservi noto l'elegante periodare e l'esatta proprietà di linguaggio usato negli scritti: ognora apprezzati se non sempre ammirati; e questa naturalezza ritaglia dal dialego naturale in cui vi trovate restandovi di conversare col più letto dei giornalisti italiani contemporanei. E quando lo sguardo si posa sopra di voi, sentite uno sguardo attento, un occhio cui nulla sfugge, una pupilla sensibile come una lastra o una pellicola di Kodak — ma senza la brutalità arrogante di molti dei nostri grandi uomini la cui intenzione — non si sa bene — se sia quella di turbarvi, o di schiacciarvi o di ricercare nel vostro spirito se le loro parole v'appaiono grandi e meritevoli di posterità.

« Così nei colloqui col Barzini voi non trovate che una ineffabile piacevolezza, una deliziosa parentesi nella vita che difficilmente il tempo cancellerà. « E forse in questo sta la sua maggiore vittoria nel campo dei reporter: forse da questo i suoi articoli traggono quella virtù di animazione intima di uomini e di cose, di fatti o di fantasie, per cui nessun rammarico vi lascia l'ultima parola; forse per questo egli attira in un'atmosfera di confidenza e d'amicizia, di fiducia e simpatia — durevoli e complete — coloro presso i quali egli indaga fruga ricerca la segreta animazione di ciò che lo interessa — o, pur non interessandolo — desidera conoscere. « Forse appunto perché nelle sue parole, nelle frasi, nelle intenzioni del suo dire nulla si cela, nulla è traverso — ma è invece autentico e leale, egli ci può dare i quadri più esatti e più palpanti di quanto ha studiato.

« Il vero esordio di Luigi Barzini nella stampa periodica d'Italia fu in Roma, ancora, al suo ventiquattresimo anno. E fu decisivo. « Tormentato dal suo sogno d'attività intellettuale, dal suo bisogno di sfogare l'interiore vita letteraria, egli prende il treno una seconda volta e ripiomba alla Capitale. La sua prima visita è all'amico d'infanzia, ad Ettore Marroni, che dopo una lotta la più disperata col bisogno, coll'abbandono e coll'oscurità s'è potuto conquistare un posticino al « Fracassa ». Ma Ettore Marroni è sulle mosse: i rapporti col direttore Facelli non tali che una presentazione significherebbe il bando, sicché consiglia l'amico a prendere una via traversa.

« Cerca di mutare il mio posto — gli dice argutamente. — Non ti sarà difficile se porterai qui dei buoni articoli. Io te li farò passare. « E Barzini il giorno dopo porta quella ormai famosa intervista colla Adolina Patti, che la cantatrice celebre aveva negato a tutti i giornalisti d'Europa, e che il modesto collega provinciale doveva strapparle di primo acchito. « L'intervista fu stampata e fece chiasso. Tutti i giornali — o in tutto

o per intero — la riportarono — Facelli gliela pagò ventiquattro lire e Torelli Viollier — proprietario del « Corriere » cominciò ad adocchiare nell'autore il miglior elemento per suo giornale.

« Una settimana dopo Marroni usciva dal « Fracassa » per passare al « Corriere di Napoli » e Barzini lo sostituiva, iniziando quella brillantissima serie di articoli che continuata nel « Fanfulla » apparve il più notevole sforzo giornalistico dell'epoca... e che Torelli Viollier interruppe di colpo con una delle sue offerte... americane.

« Racconta il Barzini. « Una sera Facelli mi invita a pranzo a casa sua. Vado e trovo con lui un giovane alto, magro, dai baffetti neri, che mi si presenta come un collega di Milano di passaggio. Si pranza, si chiacchiera del più e del meno, ci si saluta e io vado a casa. Il mattino dopo si presenta da me il collega milanese, mi dichiara che è segretario di redazione del « Corriere », che Torelli lo ha incaricato di chiedermi s'io sarei andato a Vienna o a Londra come corrispondente, e, in caso affermativo, se sarei partito subito.

« Con quale entusiasmo accettassi — figuratevi voi! — feci la valigia, passai per Milano, mi fermai poche ore e presi la via di Londra ».

« Da quel giorno Barzini non ha più disfiato la sua valigia. « Era l'agosto del 1900. L'Agosto del 1901 passava in Cina per ritornare ad imbarcarsi per l'America del Sud. Man mano la fama d'abile e cosciente ed efficace e seducente scrittore saliva — e saliva sempre più rapidamente — con moto uniformemente accelerato — la sua esistenza si faceva vertiginosa. Non v'è lettore di giornale che non conosca i suoi viaggi, non ricordi le sue soste, non abbia presenti i suoi articoli, non ne tenga qualcuno nello spirito perché penetrativi con quella possente significazione che è tutto il trionfo e tutto l'orgoglio di questo giovane forte e modesto.

« Perché egli seppe essere col pubblico, scrivere per pubblico sempre, fu dalle sue prime corrispondenze. La notorietà gli venne pronta, immediata; il consentimento fu generale e subito. Ed egli, seppur non faticò quanti altri per formarselo, seppur mantenerlo costantemente integro ed alto, inattaccabile e superbo con una cura ed una cosienziosità che costituiscono forse il suo merito maggiore.

« Nell'opera giornalistica di Luigi Barzini noi troviamo infatti due virtù che sono inapprezzabili, o virtù che hanno significato forse maggiore della luminosità letteraria. L'essere cioè egli stato infaticabile — continuamente presente al suo pubblico, il non aver mai riposato si a lungo da far tenere una stanchezza, e nel contare al suo attivo pagine, che se non tutte s'equivalgono per popolarità di soggetto o elevatezza di trattazione, tutte conservano la medesima impronta leonina, tutte sono solennemente forti, profondamente palpanti, infinitamente sincere.

« E la loro vibrazione è così intima e la loro significazione è così profonda — e la loro informatore è colto con si acuta percezione, con intuizione così felice; e l'anima vi si agita con cotale senso di logica e di umanità e di verità, per cui rileggendo oggi in volume cose che furono di attualità a lustro addietro, s'ergono innanzi alla mente, in una completezza assoluta e provocano l'identico primiero commovimento.

« Per questo solo avviene che, mentre le opere narranti imprese lontane rimangono comunemente materiale di studiosi, e riempitivi di biblioteca, le raccolte editoriali di vecchi articoli del Barzini costituiscono una ricercata spicolazione; più di un romanzo d'autore in voga, assai più di una pubblicazione socialista.

« Per questo solo duecentomila italiani — che ignorano scandere le epopee di Garibaldi e del Risorgimento nazionale da quel che fu il reale sforzo compiuto per la nostra indipendenza, conoscono l'intima essenza delle vicende storiche dell'Estremo Oriente, sia del Celeste Impero che dell'impero del Sole Levante; per questo — ancora — dovremmo augurarci che un giorno il Corriere mandasse Barzini alla « Scoperta d'Italia ».

« Ma io, quell' che ho visto e quello che ho sentito, quello che mi è passato nell'animo o mi ha colpito lo fantasia, lo ho scritto tutto, lo ho dato tutto al Corriere... E non mi è rimasto nulla, più nulla, «since amente ». « Così mi ha detto un giorno Luigi Barzini, dopo un breve indugio, come meravigliato che ciò non fosse evidente; me lo ha detto con quella sua deliziosa e irresistibile aria di fanciullone tranquillo per cui, vedendolo, voi non sapete se già vi sia apparso in abito chiaro ed in scarpette bianche in un campo di lawn-tennis o non piuttosto nella penombra raccolta e suggestiva di un salotto mondano intento a fare una corte lieve, delicata,

discreta ad una bionda signora perfettamente accollata.

« Jo l'ho detto... sinceramente ». Interpreti, infatti, piuttosto soggettivo egli porge al lettore tutto il gusto delle sue osservazioni personali su un avvenimento di importanza magari secondaria; su altri che maggiore ne hanno vi sorvola, ma dal complesso coglie l'intima essenza d'un fatto, lo spirito segreto animatore di una situazione, il recidivo movimento e atteggiamento di folle o di personaggi o di idee.

« Così nelle sue corrispondenze egli offre, qual si presenta, il lato doloroso o quello comico dei fatti che imbroda a narrare, e — narratore, causeur, pittore e osservatore — colorisce e sa trarre le conseguenze con invidiabile acutezza di osservazione e con buddistica filosofia.

E soprattutto senza darla l'aria di raccontare grandi novità.

« Egli edifica tutto sinceramente: quello che vede e quello che sente, quel che pensa e quel che gli assilla la fantasia. E quando non farà l'articolo sulla questione economica o militare tenderà al Baqueano una novella se non la migliore che abbia pubblicato la « Lettura » dacché è nata, novella che racchiude in sé gli elementi di una intuizione mirabile degli usi antichi dell'America selvaggia; e quando gli attraverserà lo spirito la nostalgia in una softe insonne sulla transiberiana, vi scriverà « La mano » per dirvi lo stato doloroso dell'animo suo, il tormento di una impressione fantastica piena di dolcezza e di commovimento. E quando attraversando il campo di battaglia di Manchuria lo afferrerà la

«Paura» egli ve ne farà patirci con una pagoda che è una gloria di psicologia e di letteratura.

« Tutto... sinceramente. Non curante se la sua occupazione abituale — se non forzata — è ormai quella di saltare da una carrozza ad un vagone, da un « sleeping-car » a un tranatlantico, da un « ferry-boat » a un palanchino, a un automobile.

« Ora Barzini ha moglie: una deliziosa creatura che gli allievò le noie delle interminabili attese ad Algeriras e condivise la testa sulla terra nuda ai Marocco in viaggio di nozze e si è decisa a perpetuare la razza dei « corrispondenti di guerra » del giornale italiano.

Tullio Pantano

CRONACA DEL FRIULI

Da Gemona

Cattedra ambulante di agricoltura
Ai primi del corrente mese la nostra Cattedra Ambulante di Agricoltura, che teneva provvisoriamente il suo ufficio presso il Municipio, ha istituito la sua sede in Piazza Umberto I (casa Moro) di fronte alla R. Pretura. Ivi gli agricoltori tutti possono liberamente accedere per avere dal Professore della Cattedra quei consigli di indole agraria che servono a perfezionare sempre più l'arte dei campi.

« Spriamo che i nostri agricoltori sappiano approfittare della nuova istituzione e ricorreranno ad essa largamente per consigli. Aggiungiamo che tutti i servizi della Cattedra Ambulante di Agricoltura sono assolutamente gratuiti e che la stessa è sempre pronta a piantare gratuitamente esperienze di concimazione chimica, di sementi, ecc. e di fare pubbliche prove di macchine agricole presso quegli agricoltori che si mostrano più volentosi ».

« Il Professore della Cattedra trovandosi a disposizione degli agricoltori nel suo ufficio nei giorni di mercato e normalmente anche nella mattina dei giorni festivi. Alla Cattedra si possono richiedere consigli d'indole agraria anche per iscritto, domandare sopralluoghi, visita a poderi, ecc. ecc.

« La Cattedra è pure dotata di una piccola biblioteca agraria, a disposizione degli agricoltori. « La Cattedra esercita pure la sua propaganda nei riguardi del miglioramento bovino e per sua iniziativa verrà indetta nel prossimo autunno una Mostra bovina mandamentale con due sezioni distinte: tipo alpino e tipo friulano della razza pezzata rossa Friulano-Friulano-Simmenthal, per la quale sono già pervenuti numerosi sussidi in denaro e medaglie.

Le tragedie del fulmine
Ieri in un prato sul monte Quarano stavano sfalcando l'erba la giovane Garguelutti Antonia, col fratello e col padre.

« Verso l'una dopopranzo un furioso temporale si scatenava sulla zona e un fulmine si scaricava sulla testa della giovane lasciandola cadavere. « E' indescribibile lo strazio e l'orrore del padre e del fratello quando rinvennero dal tramortimento.

Da Paularo
Il censimento
Le operazioni del V. censimento della popolazione del Comune ha dato i seguenti risultati: a Paularo presenti 583, assenti 174, totale 757. A Villanzoso presenti 322, assenti 254, totale 1076. A Dierico presenti 422, assenti 43, totale 465. A Salino presenti 493, assenti 166, totale 659. A Trelli Chianalis presenti 323, assenti 93, totale 416.

« In complesso, abitanti 3376, con un aumento in confronto del censimento 1901 di 416 abitanti.

Da Sacile
Il mercato dei tredici
Molti gli animali condotti ed affari discreti Verrano negoziati lombardi, veneti e toscani, i quali acquistano vitellini, vacchine e buoi da lavoro, giovani a prezzi ancora elevati. La carne venne anche oggi pagata da L. 190 a 205 al quintale di peso netto.

« Vitelli lattanti in buon numero, che trovarono facile collocamento, quasi tutti, al prezzo oscillante fra lire 130 o 140 al quintale di peso vivo coi soliti due chili di abbuono.

Da S. Vito al Tagliamento
Società Operaia
Il Consiglio di questa Società operaia generale nella seduta dell'altra sera prese conoscenza del deliberato dell'Assemblea del 2 corr. relativo ai trasporti funebri.

« Concesso poi un sussidio straordinario di L. 50 a un socio ammalato ed ammea a far parte del sodalizio alcuni soci

Da Godroigo

Corrispondenza cestinata
Riceviamo da Godroigo una corrispondenza firmata «alcuni interessati». La cestiniamo, appunto perché i firmatari sono troppo privatamente interessati. E gradiremmo conoscere il loro nome per restituire lire 0,50 di francobolli uniti alla corrispondenza.

Da Villa Santina
Disgrazia
Grosso Luigia di Valentin; d'anni 7, seguiva un carro, carico di sacchi, che veniva dalla Stazione Ferroviaria. Ad un tratto della strada cadde un sacco improvvisamente sopra la fanciulla che riportò la frattura del femore della gamba destra.

« Ne avrà per più di un mese questa disgraziata fanciulla che nella primavera passata riportava diverse ustioni nel corpo.

Nuova industria
Un nuovo impianto s'inaugura in questi giorni nella nostra cittadina: la segheria con motore elettrico della forza di 12 cavalli di proprietà della Ditta Fratelli Brovedani.

Da Friaucio
Bambina ferita
La bambina Maria Rosa Donati, di Giovanni d'anni 6, giocando in un prato posto in località Vait cadde andando a battere con un giococcio su una falce riportando una larga e profonda ferita.

« Il dott. Biletta la giudicò guaribile in una quindicina di giorni.

Da Buia
Fanciulli feriti dall'esplosione di una cartuccia.
L'altra mattina certo Caposassi Fioravante di Luigi di 9 anni, andando a scuola, trovò una cartuccia da fobert.

« Portato a casa l'esplosivo, si mise a giocare con una sua sorellina e ad un certo momento battè la capsula con un sasso. La cartuccia esplose e i due bimbi rimasero feriti.

« Raccolti dalla madre furono condotti dal medico il quale riscontrò al ragazzo ferite multiple al braccio sinistro, alla spalla destra e a un labbro e alla bambina ferite alla mano destra. Ai Fioravante, furono estratti vari pezzi di piombo dalle carni.

Da Spilimbergo
Una giovane madre uccisa da un fulmine
13 - L'altro ieri si addensò uno spaventevole temporale su questa piana. Cadde molta pioggia e non mancarono i fulmini.

« Presso Fielungo certa Angelica Colledani di anni 26 e madre di due bimbi mentre chiudeva le imposte della sua abitazione fu colpita ed uccisa fulmineamente da una saetta.

« I famigliari che udirono il rumore del corpo della disgraziata che balzava contro il pavimento, accorrendo la trovarono cadavere.

Da Pordenona
Ancora dello sciopero di Rorai
Lo sciopero di Rorai continua a rimanere un incubo. Tutti i giorni si crede di essere alla vigilia di una composizione e tutti i giorni sorgono difficoltà nuove.

« Ieri l'avv. Ettore e Romano Sacilotto furono a Rorai dove d'accordo con le operai stabilirono come base di un accomodamento le seguenti proposte che presentate alla direzione dello stabilimento non vennero accettate:

a) mantenga la direzione la promessa di non assumere nuovo personale se prima non sia riammesso nel più breve termine quello licenziato;

b) mantenga i licenziamenti fatti per esuberanza di personale, eccetto che per le operai Cancian e Lizotti;

c) mantenga la direzione l'indennità da corrispondersi all'operaia licenziata Stella e in sua vece si assuma la di lei cognata Ferro Giuditta.

Da Grimacco

Triste fine di un vecchio
Ieri mattina la ragazza Paolina Vogrig, presso una scala di pietra trovò il cadavere d'un vecchio. Avvertiti i famigliari questi si recarono sul luogo e identificarono il morto per il assistente Antonio Vogrig.

« Costui nello scendere dal fenile era scivolato precipitando da un'altezza di quattro metri circa e fratturandosi il cranio.

Da Maniago
Pedemontana - tramvai e temperini
(Ailino) Ha forse l'On. Odorico virato di bordo, o crede che coloro che gli hanno dato il voto siano diventati altrettanti babbei?

« Già fin dallo scorso anno, su altre pagine gli abbiamo ricordato a chiare note, come sia stato mandato al Parlamento dal voto unanime di Maniago e di Spilimbergo, che hanno sempre avuto e sempre avranno un unico programma: tramvai, tramvai e tramvai, che significa, in prosa: l'uovo oggi piuttosto che la gallina domani.

« Un domani poi tanto lontano per cui un bello spirito ebbe a chiamare la pedemontana a scartamento normale: una ferrovia a scartamento totale.

« Questi fatti storici, l'On. Odorico dovrebbe averli sempre davanti gli occhi come Maniago e Spilimbergo, devono sempre aver presente, che, per i loro interessi, deve esser portato avanti con ogni sforzo ed in tutti i modi il tramvai diretto Maniago-Spilimbergo, l'unico che possa assicurare il risorgimento economico di Maniago e conservare quello di Spilimbergo.

« Ripetiamo a chiare e forti note che Maniago può sperar altro per i suoi interessi, che l'esser capo di linea del tanto promesso e ripromesso tramvai diretto Maniago-Spilimbergo, che l'onorevole Odorico sia così bene presentarsi, con accurate ed opportune variazioni di progetti, e relative comparse di ingegneri... della sua Ditta, ad ogni manovra... di elezione...

« Ma dobbiamo anche questa volta, e per l'ultima, ricordare all'On. Odorico, che il gioco ormai è diventato più che vecchio, e che non ai suoi, ma non tre volte buoni, elettori, deve parlare di tramvai, ma a Roma, a quella Camera, alla quale per il tramvai fu mandato da coloro che diedero il voto, mentre, invece, ora egli si sbaccia, a mezzo della cortese compiacenza del corrispondente romano della Patria, a far magnificare con una crescendo rossiniana, la sua opera... negativa.

« Ma noi manighesi ricordiamo all'On. Odorico, che quando si vuol star seduti su due scranni, si finisce col cadere a terra, e che non si salva una pericolosa posizione elettorale, brillante per la propria assenza, come ha fatto lui al convegno dei Sindaci, Deputati e Senatori Friulani a Villa Flaminia, ed evitando di riunire i Sindaci del proprio Collegio a banchetto, come hanno fatto gli altri deputati friulani, per evitare un discorso, che avrebbe dovuto mettere in chiaro le sue idee e intenzioni... future, rispetto alle sue dichiarazioni ed alle sue promesse... passate ed il pranzetto di pentimento dato ai quattro Sindaci che ancora a cose finite, si erano indugiati a Roma, fu però il lacon del buio.

« Creda pure l'On. Odorico, che con questo gioco di equivoci, nel mentre perderà completamente la fiducia di Maniago e di Spilimbergo, non acquisterà di certo la simpatia, né del Pedemonte né della Montagna, che ben sanno che se a Roma e sui giornali ora si discute per la Pedemontana strategica, e che se a studiare la famosa linea vennero dal Governo mandati degli ingegneri, il merito spetta ad altri.

« Tenga sempre davanti agli occhi l'On. Odorico, la caduta mortale di S. E. Luzzatti, che per aver voluto accontentare amici ed avversari, ha

CRONACA DI UDINE

...col perdere gli amici... e conservare gli avversari, e si ricordi che a Meduno, nelle ultime elezioni... non gli diedero che un sol voto!!!

Faccia l'On Odorico se lo può spedire da quel suo amico di Roma, qualche buona e positiva notizia sul *travaso diretto* Maniago Spilimbergo, faccia vedere, con qualche seria *interpellanza* alla Camera, che oltre che di areopoli, di dirigibili e di altri simili ritrovati... aerei, di passi di palache e di cerchioni di ruote, se anche occorressero vivamente ed efficacemente degli *interessi terreni e pedestri di coloro che l'hanno col voto mandato al Parlamento* tralasciati di fare troppo ingenua proposte di *surrogati automobilistici* Maniago Spilimbergo... o viceversa, si vedrà che nessuno dei suoi fedeli elettori muterà bandiera.

Ma noi di Maniago, dobbiamo ricordare all'On. Odorico, un'altra vitale questione per noi... e per lui: quella della crisi fabbrile, per vincere la quale è assolutamente necessario che venga tolta quella ingenua e vessatoria legge sul coltello che nel mentre per i delinquenti lascia il tempo che trova e invece di tutto danno per galantuomini e per centinaia di onesti lavoratori.

L'on Odorico ha parlato è vero, ma troppo timidamente, alla Camera sul grave argomento, ma parlare una sol volta non basta, bisogna che, se dal Governo non ha si ha un'immediata evasione, senza brillare come il solito per la propria assenza, quando si tratta... di votazioni spiose, si schierino apertamente contro il Governo e S. E. Giolitti, e come Presidente della lega Parlamentare industriale non avrebbe avuto buon dritto, quando fu la votazione del Monopolio delle assicurazioni, votazione nella quale si è squagliato poiché non è che coraggiosamente sapendo mostrare i denti, che potrà vincere. E si ricordi bene, che il monumentale stabilimento di Maniago, è sorto, in gran parte, per suo interesse elettorale, e che dei soliti voti dei manigaghi, cinquecento sono dati da quei fabbrici, che la legge sul coltello, sta ora per gettare, senza speranza sul lastrico.

Un impiccato in aperta campagna
18 — Verso le ore due pomeridiane di ieri alcuni contadini pomeridero in aperta campagna appeso a un albero d'una braida di proprietà dei conti d'Atimis, il cadavere di un impiccato. Subito avvertita della scoperta l'autorità si recarono sul luogo il Pretore avv. Papa e l'ufficiale sanitario dott. Liva i quali dopo i rilievi di legge fecero trasportare il cadavere al cimitero.

L'impiccato è certo Tolusso Pietro fu Luigi di anni cinquantadue da Manigolbero il quale si sarebbe ucciso per dispiacere famigliari.

Da S. Giorgio della Richinv.
La data delle elezioni
In seguito alle dimissioni di dodici consiglieri comunali vennero fissate le elezioni comunali supplitorie per il giorno di domenica 6 agosto p. v.

Da Gemona
L'esito delle elezioni
Ecco i risultati delle elezioni seguite ieri:
Fantoni dott. Luciano voti 355; Fantoni Guido 350; Piemontesi dott. Leonardo 347; Elia Francesco 346; Gio Battista Madia 343; Londero Giacomo 343; Venturini Niccolò 343; Baldissara Antonio 341; Costesoli Leonardo 341; Coppetto Pietro 339; Venturini G. B. 338; Pico Vittorio 338; Melchior Leonardo 337; Colussi Mariato 338; Polose dott. Giuseppe 333; Stefanutti Tommaso 310; De Carli Ugo 198; Iseppi Gio. B. 135; Celotti dottor Liberale 134; Zozzoni Ing. G. B. 126.
A domani i commenti.

Da Cividale
Il lutto di un amico
Ci giunge da Cividale notizia della morte del sig. Domenico Botussi, padre all'amico nostro carissimo rag. Vittorio, della banca popolare di Udine.

Il sig. Domenico Botussi, che fu uomo di probità e di carattere, era assai noto ed apprezzato nella sua città, ed i lunghi sette anni di sofferenze, che precedettero il decesso furono sopportati con la serenità delle anime forti.
Ieri a le 14, egli si è spento. Oggi alle 16.30 porteranno la sua salma al cimitero. Prima che essa scenda nella fossa giunge alla vedova affranta, e figli tutti, all'amico nostro la sincera condoglianza del «Paese».

Consiglio comunale
Ieri questo Consiglio comunale adunatosi in seduta straordinaria accordò ai formai la chiesta anticipazione di un'ora nel lavoro notturno e ciò nei mesi caldi; accettò le dimissioni del cons. Giovanni Tonello; incaricò la Giunta dell'allestimento di un piano tecnico-finanziario per l'applicazione dei contatori idraulici; accettò la proposta della Giunta per un concorso di lire 100 per le onoranze che doveva tributarsi al compianto scultore Enrico Chiaradà e respinse l'istanza di Saccon Fioravante tendente ad ottenere il ricovero di due figli sordomuti in un istituto d'educazione.
In seduta segreta concessa l'aumento di una lira giornaliera al custode del

macello, ammise una indennità per i mezzi di trasporto al veterinario consorziale dott. Antonio Corazza e incaricò la Giunta di far pratiche col Comune di Cavaia, a questo consorzio, per l'aumento della sua quota da lire 150 a 500.

Sul trasferimento di alcuni insegnanti del comune, essendovi dispareri tra l'autorità tutoria e la Giunta circa l'interpretazione legale anche per le nuove disposizioni portate dalla recente legge Credaro, il Consiglio accettando i criteri esposti dalla Giunta, incaricò i due legali, membri del consiglio stesso, avv. cav. Cristofoli e avv. Carverzerani (con facoltà di aggregarsi altro avvocato) di stabilire la posizione giuridica dei singoli interessati, avanzando al Consiglio pr poste concrete.

Da S. Pietro al Natissone
Nuove maestre
Licenziate dalla Scuola Normale di S. Pietro al Natissone:
Boer Armida da Oderzo — Buaiuti Lucia da S. Giovanni di Manzano — Cosmi Glizia da Palmanova — Flora Gina Portobuffolè (Treviso) — Garlati Natalina da S. Vito al Tagliamento — Micoletti Anna Lia da S. Daniele del Friuli — Novelli Ione da S. Vito al Tagliamento — Pividori Elda da Favia d'Udine — Roia Valentina da Maiano — Vismara Ancilla da Maiano.

Licenziate dalla Scuola Complementare:
Bianchi Maria da Marano, Lagunara — Birtig Livia da Porvareh (Tarcetta) — Blasutig Letizia da S. Pietro al Natissone — Boiutti Ermenegilda da Gemona — Busolini Dusolina da Martignacco — Canciani Italia da Prato Carnico — Colautti Isolina da Udine — Cosmacini Antonietta da Sorrento — Fonghini Maria da S. Giorgio di Nogaro — Fumi Maddalena di Tolmezzo — Marcolini Lina da Pordenone — Nussi Antonietta da Cividale — Rocco Maria da Motta di Livenza — Ronzoni Lavinia da Palmanova — Sepulcri Teresa da S. Donà di Piave — Signorelli Ines da S. Pietro al Natissone — Toffanetti Domenica da S. Vito al Tagliamento Trevisan Maria da Cechini di Pordenone — Tuzzi Pia da Cividale.

Da S. Daniele
Fiori d'arancio
Sabato l'egregio giovane signor Giovanni Marchesini giurò dinanzi al Sindaco fede di sposo alla distinta signorina Giuseppina Boso.
Agli sposi sentiti auguri.

Per la mostra udinese di emulazione
La presidenza di questa Società Operaia diffuse degli avvisi incantanti i cittadini a partecipare giovedì 13 luglio alle ore 21 ad una riunione di propaganda per la mostra d'emulazione indetta dalla Società operaia di Udine. Il Presidente della S. O. sig. Felice Bianchi spiegò agli intervenuti lo scopo della riunione, e fece distribuire i programmi.

Giunta Provinciale Amministrativa
(Seduta del 15 Luglio)
Affari approvati
Udine. Banda cittadina. Modificazione organico e regolamento, aumento spesa. Miglioramenti ai minori salariati del Comune. Modificazione regolamento servizio e personale daziario.
Cividale. Provvedimenti relativi alla custodia del pubblico macello.
Corno di Rosazzo. Aumento stipendio alla levatrice.
Pordenone. Vendita terreno a Rosset Giovanni.
Carnio. Regolamento peso pubblico. Affranco onano dovuto da Corno Rimondo. S. Giovanni di Manzano. Aumento stipendio al segretario.
Resiutta. Id. id. (dal 1 Luglio 1911).
Regolato. Utilizzazione piante sulla località Cornia.
Forni Avoltri. Dazio sulla birra e gazzoso.
Meduna. Consorzio satoriale e sostituzione di parte della canione.
Budoia. Piccoli aumenti di stipendio ai salariati.
Talmassons. Concessione arca per pesa pubblica a Bertozzi Pietro.
Atimis. Mutuo di 1200 per ampliamento e costruzione omini.
Segnana. Vendita terreno alla Latteria Sociale.
Remanzacco. Assunzione R. M. sullo stipendio del medico.
Tarcento. Allungamento borgo Tolfoletti; acquisto fondi.
Rosis. Con-sessione piante a Di Biasio Costantino.
Ravascletto. Id. id. a Barbacetto Giovanni.
Racolano. Id. id. per la malga Larice. Osoppo. Salario allo stradino ed alla guardia campestre.
Cincolis. Concessione abiti a De Filippo Domenico.
S. Odorico. Cambiamento tariffa tassa ovini. Regolamento pesa pubblica.
Caneva. Regolamento impiegati; modificazioni.
Saclis. Aumento sovrimposta.
Cividale. Concessione a Podrecca. Secondo di appoggiare un manufatto alla cura cittadina.

Decisioni varie
Paedis. Pagamento indennità esenti al maestro Bulfini ordina al Com. di pagare salvo a procedere d'ufficio.
Barcis-Andrais. Consorzio medico. Ordina di aprire il concorso, salvo a procedere d'ufficio.
Tolmezzo. Tassa (esenzioni): dichiara irricevibile il ricorso del Consorzio agricolo di Caranova.

Rivolto. Tassa famiglia. Accoglie in parte i ricorsi di Biasatti Aut., Mizzan Luigi e Fior Don Virgilio. Respinge i ricorsi di Biasatti Sante e Mizzan Raimondo.

Rinvii
Compreformido. Beni del fronzionisti di Bressana.
Atimis. Vendita piante boschi comunali.

D'oltre confine

Un aviatore precipitato in mare

L'aviatore austriaco tenente Bier, che doveva compiere ad Abbazia alcuni voli, proponendosi fra altro di battere il «record» Mondiale dell'altezza e di compiere un «rair» sopra le isole del Quarnero, parti ieri alle 5 col suo monoplano «Erich» per fare un lungo volo sul mare. Dopo avere corso per cinquanta metri sul terreno, si elevò a circa sei metri di altezza, sollevandosi nel mare. Giunto a circa sedici metri dalla costa, precipitò, guastando in modo irreparabile l'apparecchio. Bier rimase illeso, ma i suoi voli ulteriori sono stati per forza maggiori sospesi, con grande delusione dei numerosissimi forestieri accorsi ad Abbazia per l'occasione.

Incidenti alla manovra austriache

L'Eytrablat di Vienna da Innsbruck che durante un'esercitazione militare presso la Hottingeralpe un caporale e un milite della sezione mitragliatrici del reggimento cacciatori tirolesi precipitarono riportando gravi ferite. A poca distanza dalla stessa località precipitò in questi giorni il capitano Schillan dello stesso reggimento cacciatori e riportò lesioni gravi alla testa. Durante una manovra del reggimento herasglieri alla presenza dell'arciduca Federico, presso Landro, un tenente s'arrampicò su di una rupe dalla quale non poté discendere e dovette essere salvato mediante delle corde. Durante il salvataggio, si mossero le pietre, una delle quali colpì un ufficiale alla testa, producendogli una grave ferita.

Rinforzi al confine italiano

La «Zeit» assicura che saranno rinforzate gradualmente le guarnigioni al confine italiano.

L'Università italiana in Austria

L'Adriatico ha da Roma: Il nuovo presidente dei ministri nella conferenza avuta in questi giorni coi rappresentanti dei deputati italiani oacr. Conci clericale, on. Pitacco liberale, e onor. Pittoni socialista, dichiarò loro che il governo, subito dopo la riapertura della nuova Camera, domani, assieme a pochi nuovi progetti di legge, avrebbe presentato quello per la facoltà giuridica italiana con sede provvisoria a Vienna.
La presentazione del progetto non significa però ancora niente. Basta ricordare le tristissime vicende che lo stesso progetto ebbe a passare per ben tre anni nella scorsa legislatura e la sua fine miserabile. Affinchè l'atto del governo abbia un significato pratico bisogna che il progetto sia pure messo all'ordine del giorno in modo che ottenga vigore di legge ancora prima dell'ottobre prossimo onde la facoltà italiana riviva coll'inizio del prossimo anno scolastico.
Se ciò non accadrà — secondo il corrispondente della «Tribuna» — accadranno nuovi gravi disordini perchè la studentesca italiana è esacerbata dal contegno tenuto dal governo verso di loro.

Malgrado questa minaccia non pare però vi sia molto da sperare. Il citato corrispondente telegrafa infatti che dai colloqui che ebbe con alcuni deputati italiani pare che questi, tenendo conto dei desideri espressi loro da tutta la studentesca italiana, inizieranno subito, appena si inaugureranno i lavori della Camera, un'azione comune fra liberali, clericali e socialisti italiani per ottenere il disbrigo del progetto della facoltà ancora in questa breve sessione estiva.

Essi però hanno l'impressione che il governo austriaco non pensi ad assecondarli, almeno finora, nei loro propositi. Prova ne sarebbe anche il fatto che nel progetto della facoltà il governo introdurrà una modificazione stabilendovi che la facoltà debba essere costituita nel semestre invernale susseguente alla sanzione della legge; ciò vorrebbe dire che il Governn prevede che il progetto non potrà divenire legge prima del prossimo semestre scolastico.
Gli studi in Austria si fanno a semestre e quindi si vuole lasciare la speranza agli Italiani per il semestre estivo che comincia dopo Pasqua.

Molti abbonati, in arretrato coi pagamenti, hanno ricevuto dalla nostra amministrazione preghiera personale di mettersi in regola.
C'è chi ha risposto, ma ce ne sono che fingono inguagliabile sordità.
O vogliono che l'amministrazione mandi loro una sollecitazione ogni giorno?
L'amministratore è deciso.

Nelle nostre Scuole

Licenza Normale — Hanno conseguita la licenza normale con esame le signorine: Del Bianco Antonietta, Canciani Giuseppina, Crivo Giovanni, Ermolli Valeria, Faleschini Virginia, Forabosco Antonia, Garlati Maria, Gobessi Anna, Gregnol Graziosa, Linassi Cosira, Magistris Giuseppina, Marchesi Laura, Martina Norma, Moccenigo Maria, Oggero Lucia, Pasquali Anna, Parini Margherita, Pittini Federica, Rabber Caterina, Raffaeil Gioconda, Rosolen Maria, Simocetti Irma, Travagani Ines, Della Vedova Emilia, Vazzagnassi Ada, Violi Irma, Zanier Agata Lea, Zuppelli Girolama.

Privatiste — Gasta Giuseppina, Piazzotta Matilde.

Licenza complementare — Bressan Marcella, Coradazzi Maria, Padiga Antonietta, Faletti Margherita, Pamea Antonietta, Fontanini Fulgida, Indri Maria, Lunazzi Maria, Martini Andreina, Miani Rosa, Dall'Oglio Cornelia, Dall'Oste Giulia, Pasquali Enrica, Perosa Fernanda Pittino Luigia, Saccardo Caterina Beorchia Nigris, Caterina Ginelli Adele, Colguattari Maria, Cotta Giuseppina, Florida Anna, Foscolini Maria, Franzolli Fausta Gnola Costanza, Patrignani Lea, Piusi Ines, Pravigani Luigia, Romitti Giuseppina, De Stallis Anna, Trevisan Antonia, Urbani Olga, Vio Antonietta, Del Zotto Rosa.

Privatiste — Benedetti Teresa, Crozatti Emilia, Fogolin Maria, Forabosco Lina, Maestrello Anna, Mariannutti Nella, Montersale Maria, Morganti Enrica, Picotti Lucia, Scarpa Anita, De Toma Miteza, Degli Uomini Veronica, Vidoni Francesca.

Istituto Tecnico
Serzione Ragioneria — Hanno conseguito la licenza: Casella Giuseppe, Cruciatii Guglielmo, Dal Moro Morello, Guardiero Gino, Ghirardini Girolamo, Mattiussi Pietro, Moro Eugenio, Pozzatti Giovanni, Rinaldi Giovanni, Tambarini Tomat, Valentini Marcello Verol Placido.

Scuola Tecnica
Furono licenziate:
Bassoli Arturo, Bortolussi Palmira, Caudotti Mario, Cappellari Luigi, Chiesa Pietro, De Laurentis Emilia, Domenis Antonio, Fabris Mario, Gallati Luigi, Giorgi Giovanni, Palla Antonia, Petris Luigi, Pinzani Giovanni, Santi Aldo, Serezo Giuseppe, Strolli Giovanni Tommi Olga, Zennaro Giuseppe, Bressani Cesare, Genta Vittorio, Dal Dan Mario, Englaro Diego, Faggiotto Ermete, Gallanella Dira, Guadalupi Antonio, Malattia Giuseppe, Marpillero Paolo, Muscio Giovanni, Passavento Renato, Menini Dante, Pravisani Renato, Viviani Davido, Fogli Filippo, (privatista) Ravanello Maria, (privatista), Adamo Sergio, Brinis Emilio, Brunetti Oreste, Cariboni Francesco, Chiozza Pietro, Conti Mario, Gozzi Aldo, Leoncini Mario, Manetti Giuseppe, Morassi Deodato, Paroni Alfredo, Rosa Donati Pietro, Travani Aurelio, Venier Oreste, Venturini Pietro, Violi Giuseppe, Benini Serafino, Cossani Guido, Fior Arnaldo, Feruglio Antonio, Feruglio Beniamino, Floriano Vittorio, Monai Giuseppe, Moreno Eugenio, Niccisia Giuseppe, Pellarini Bruno, Tassinari Lincoln, Dinelli Vittorio.

Classi I. A — Promosso senza esame: Cappelli Mario, Dianan Quattordicesimo, Geronzi Ugolino, Jannis Giuseppe, Pignat Carlo, Varro Mario, Vicario Giovanni, Cattoli Mario.
Classi I. G — Battolino Oltorino, Bianchi Mario, Corè Massimiliano, Della Sava Giovanni, Da Re Valentino, Dini Natale, Dolce Gaetano, Fabris Ferdinando, Grandotto Demetrio, Luzzi Carlo, Maruzzi Marzio, Pilosio Leone, Riva Riccardo, Rizzani Aldo, Ungaro Teodoro, Zinani Silvio.

Per la mostra di Emulazione
Sabato sera nei locali della Società Operaia di Mutuo Soccorso, si riunì il sottocomitato ordinatore la II. Divisione-Arte composto dei signori Del Puppo prof. avv. Giovanni, Milanao prof. Antonio, Measso Antonio prof. Architetto, Del Toso Antonio pittore.
Dopo avere vagliate le ragioni per le quali torna utile agli artisti di prodursi in questa gara e passate rapidamente in esame le tante manifestazioni dell'Arte che onorano il Friuli decise d'invitare tutti gli artisti friulani a concorrere alla Mostra, anche se residenti in terre lontane o straniere; e d'incaricare nei principali capi luogo di distretto o comune, un artista, in unione al direttore della Scuola d'Arti e Mestieri del luogo affinché raccolgano le adesioni dai possibili concorrenti e le trasmettano subito al Comitato Esecutivo il quale invierà prontamente gli stampati inerenti all'ordinamento della Divisione - Arte.

Alla Società di Ginnastica e Scherma
L'altra sera si tenne l'assemblea della Società di ginnastica e scherma.
A presidente venne rieletto il dott. Gracco Muratti; a consiglieri i signori Boltrandi cavaliere Giuseppe, Dal Dan prof. Antonio, Greaati Alessandro, Montagnari Cesare, Tallini cavaliere Edoardo ed a revisori del bilancio i signori Barbieri Aurelio e Ollioni Achille.

Don Chisciottino

Il «Giornale di Udine» famoso per serietà di giudizio, obiettività di discussioni e giustizia di cause difese, spazza una lancia (l'ultima? la penultima?) contro il mercato aperto di Piazza Umberto I. o.
Non è un mulino a vento... ma quasi.
E penetrato con la punta là dove pare le mosche tenessero comizio, tutte le scampigli, tutte le sbaraglie, le v. n. n.
Ma le mosche torneranno al comizio, imperciocchè la storia naturale insegna che i codesti tanto terribili animali da valermezz colonna di seria prosa giornalistica, usano preferire agli uomini le bestie e sol partire verso i primi quando di batic non ne novin più.

Fior d'arancio

Ieri il signor Paolo Sutto Corata giurava fede di sposo alla «gentile sig. Maria Burini. Anguri.

Concorsi nella magistratura

Con decreto del Ministro Guardasigilli è stato aperto un concorso a N. 100 posti di uditore giudiziario.
Le domande con i relativi documenti dovranno essere presentate al Procuratore del Re presso il tribunale nella cui giurisdizione i concorrenti dimorano, entro il 30 settembre 1911. Non saranno ammessi al concorso coloro che già per due volte in precedenti concorsi, in qualunque tempo tenuti, furono dichiarati non idonei. Il concorso avrà luogo in Roma, mediante esame, secondo le norme stabilite nell'articolo 12 della legge 14 luglio 1907 e le disposizioni contenute nel decreto 14 novembre 1907, con le modificazioni introdotte col Regio Decreto 16 maggio 1909.

L'esame consiste:
1. In una prova scritta su tre temi scelti in ciascuno dei seguenti gruppi di materie: diritto Romano, diritto civile, diritto commerciale; diritto costituzionale amministrativo; diritto penale. — 2. In una prova orale su ciascuna delle seguenti materie: Diritto Romano, diritto civile, procedura civile, diritto commerciale, diritto costituzionale, diritto amministrativo, diritto penale, procedura penale, diritto internazionale pubblico e privato, diritto ecclesiastico.
Le prove scritte avranno luogo nei giorni 14, 16 e 18 novembre 1911, alle ore 9.

Ufficiali di complemento richiamati

Il Bollettino Militare ufficiale, pubblicava il regio decreto col quale sono chiamati in servizio con assegno per 22 giorni, numerosi ufficiali di complemento delle varie armi in esecuzione del decreto 6 maggio 1911.

Una chiamata alle armi sospesa

Con recentissima disposizione del Ministero della Guerra è stata sospesa la chiamata alle armi delle classi 1881 milizia mobile e 1886-87 Esercito permanente, chiamata che avrebbe dovuto effettuarsi il giorno 19 corr.

Le gite di ieri

Ieri a Remanzacco per la tradizionale sagra dei gamberi, si riversò una folla desiderosa di godere una lieta giornata in campagna.
Molta gente si recò pure ieri a Lignano, la bella spiaggia friulana, la quale ora che il caldo è divenuto così intenso, è animatissima.
Si è notato però un grave inconveniente che sembra sia le gattature che perseguita i bagni di Lignano.
L'autobus che da S. Giorgio dovrebbe condurre a Marano, carico di persone, fu appena posto in movimento che non poté proseguire.
Ed i viaggiatori furono costretti a fare il tragitto fino a Marano col cavallo oppure a riprendere il treno e recarsi a Prevenico.

Gara di tiro a Segno

Iersera alle 19 si è chiusa la Gara Sociale e i campioni del 1911.
Alla premiazione dei tiratori erano presenti il presidente sig. Gabriele Tonini che pronunciò brevi parole di occasione; il vicepresidente sig. Giuseppe Brugnerotto, i consiglieri Ciro Florit e Evaristo Recardini, il direttore avv. Enrico del Fabro e il vicedirettore sig. capitano Angelino Fabris.
La gara ci vuole animatissima ed interessante e procedette sempre nel massimo ordine sotto la direzione del cap. Fabris coadiuvato dall'instancabile consigliere Florit.
Daremo domani l'elenco dei premiati.

Vecchio che cade dal treno

Ieri mattina certo Patrizio Regnonovo di anni 60 volendo smontare da una vettura di terza classe del treno di ritorno a Pontebba, non si sa come pose il piede in fallo e cadde battendo il capo sui marciapiedi.
Il disgraziato che era rimasto come tramortito per il colpo ricevuto, fu prontamente raccolto dai presenti e trasportato all'ospedale. Le ferite che ha riportato non sono però gravi.

Per il Congresso veneto dei cacciatori

Il Padova il 30 corr. si terrà il primo Congresso Veneto dei cacciatori. Ecco l'appello che la Società di Padova presieduta dall'agr. avv. Mari ha diramato alle consorelle della regione:

Egregio signor Presidente
Ella ricorderà di certo, la iniziativa presa nello scorso anno, da questa Società, di un Congresso Regionale fra tutte le Associazioni di cacciatori allo scopo di discutere i gravi ed urgenti problemi attinenti all'esercizio della caccia.
L'iniziativa fu abbandonata, ma grado che da ogni parte ci fossero giunte parole d'incoraggiamento, soprattutto perchè il governo, proprio in quel turno di tempo, aveva fatto male promessa di presentare, sulla questione, un progetto di legge.
E venne la legge, ma non quella promessa, anzi una che era per cacciatori la meno desiderata, poiché mostra aumentava la tassa sulla licenza di caccia, nulla disponeva onde rendere più vigile e rigorosa la protezione della selvaggina.

Per il novembre prossimo venturo è indetto, a Roma, un Congresso Nazionale di tutte le Associazioni di cacciatori dove saranno agitate le questioni sulla caccia; la cui soluzione non dà paure di governo, ne da inframontanza di interessati può essere più o meno ritardata.

Non vi ha dubbio che a quel Congresso abbiano ad intervenire le Società del Veneto per accrescere con la loro presenza e con la parola dei loro delegati, valore alle importanti deliberazioni che il Congresso stesso non mancherà di prendere.

La Società di Padova, ritenendo però più opportuna, necessaria, una intesa fra tutte le associazioni di cacciatori del Veneto intorno agli argomenti da proporsi al Congresso Nazionale, si fa a tale scopo iniziatrice di un convegno da tenersi a Padova il giorno di domenica 30 luglio 1911 alle ore 10 ant. nella sala della Gran Guardia, Piazza Unità d'Italia.

Nella fiducia che codesta associazione da lei, così degneamente presieduta, accoglierà lo invito d'intervenire coi propri delegati al Congresso suddetto, la si prega di un'immediata riscontro nel quale sia fatta indicazione dei temi da discutersi e degli oratori che avranno a svolgerli.

Con tutto rispetto
Il presidente
f. Avv. A. Maran

Camera del Lavoro

La difesa della leggi sul lavoro nei formi.
La Camera del Lavoro ci comunica: Abbiamo ricevuto in data 15 luglio 1911 dalla Confederazione Generale del Lavoro la seguente lettera inviata per espresso:
In seguito al rigetto da parte del governo della domanda dell'Associazione dei proprietari formai per ottenere una restrizione delle vigenti leggi sul lavoro notturno e sul riposo festivo, i proprietari stessi sembrano intenzionati di rispondere con una serrata generale.
Vi invitiamo a reagire prontamente contro questo tentativo.
Da quelle località dove la serrata venisse effettuata, le organizzazioni dei panettieri si mettano a disposizione degli enti municipali e delle cooperative che intendessero organizzare la produzione. Le Camere del Lavoro coadiuvino quest'opera, indicando comizi per illuminare la cittadinanza, facciano insomma tutto quanto è possibile per frustrare l'insana ribellione dei proprietari di forno.

p. Comitato Esecutivo
R. Rigola
I muratori
Sabato sera alle ore 20 alla Camera del Lavoro ebbe luogo una riunione del Comitato Centrale delle Leghe edili del Circondario di Udine.
Il segretario della Federazione edili provinciale Paolini comunica il risultato della inchiesta fatta, in seguito che alcuni capimastri ed imprenditori non si attengono a patti concordati dell'ultima agitazione muraria.
Venne dato incarico al segretario di richiamare all'osservanza dell'accordo i signori imprenditori e capimastri. Dopo esperite queste pratiche si vedrà sul da farsi.

La nuova Lega edili di Zugliano
Ieri alle ore 9 ant. invitato da quei muratori si portò a Zugliano Paolini a nome della Federazione edile Nazionale e della Camera del Lavoro.
Dopo brevi parole a pro della organizzazione operaia, seduta stante hanno aderito altri numerosi muratori alla Lega poi si passò alla nomina d'un Comitato di cinque membri.
Così, di passo in passo l'organizzazione edile si rinforza, sempre più: nel Circondario di Udine sono sette Leghe con 800 soci.
Si delibera di intraprendere un giro di propaganda pro organizzazione.
In riguardo al socio Minazzoli Enrico che avrebbe ingiuriato e diffamato il Comitato della Lega edile dei Ruzzi

Gli Sports

Marsia «Fortior»

Ieri, domenica la squadra podistica della «Società Udinese di Ginnastica e Scherma Sezione Podismo», effettuò l'annunciata marcia, seconda dell'annata.

Partita da Gemona alle 7.30 passando per Ospedaletto Interpezzo e costeggiando il lago in tutta la sua estensione arrivò a Cavazzo per la colazione col regolamento «alt» di un'ora.

Proseguendo per Tolmezzo, i forti podisti giunsero al termine della marcia nell'ora prefissa ed in condizioni ottime.

La scelta dei percorsi, sempre variati e sempre belli nelle gite «be» la Sezione organizza e la munificenza dei premi che il «Fortior» di Genova rilascia a tutti i partecipanti, fan sperare a un ben largo concorso di podisti nelle marcie future, di cui una sappiamo già stabilita (ciclo-alpina) al Matajur.

Per la domenica prossima, la Sezione si appresta allo svolgimento del «Cross-Country podistico» già pubblicato e sul quale ritorneremo a parlare, dando maggiori chiarimenti.

Corse podistiche di 10 km.

Ieri fuori P. Venezia dalla «Rotonda» seguì la partenza per la corsa podistica annunciata di 10 km. I concorrenti erano in tutto 18 ed il percorso Rotonda-Campofornido e ritorno.

La testa fu tenuta nell'andata sempre da Lepager di Palmanova, il quale nel ritorno avvantaggiò di circa un km. sul secondo arrivato.

Ecco l'ordine d'arrivo: 1. Lepager, impiegando a percorrere i km. 10 minuti primi 46; 2. Turriani Umberto; 3. Micheletto Dante; 4. Caccalier Mattia; 5. Piccini Cesare.

I premi consistevano in medaglie d'oro e d'argento. Nessuna incidente turbò il buon andamento della gara.

TEATRI

Leoncavallo musica un Inno di Pascoli Il maestro Leoncavallo ha accettato di musicare l'inno che Giovanni Pascoli comporrà per Dante a per la Colonia italiana di New York, in occasione della inaugurazione del monumento al divino poeta, che sarà qui inaugurato il 12 ottobre 1911 per iniziativa del giornale «Il Progresso Italo Americano»

Senato del Regno

LE VACANZE La Cassa Nazionale Il presidente annuncia la seguente domanda di interpellanza: «Chiedo di interpellare l'on. presidente del Consiglio affine di sapere se agli effetti della funzione di vigilanza sugli atti della Cassa nazionale di previdenza attribuita al Governo, esso non creda di dovere intervenire ad esaminare se la Cassa Nazionale, malgrado la sua incapacità in genere a fare donazioni, e la precisa disposizione proibitiva portata dall'art. 59 del proprio regolamento, possa per qualsiasi ragione essere obbligata a distrarre parte del suo patrimonio per assistere con una concessione gratuita un ente estraneo al funzionamento dell'istituto.

Le grandi manovre

L'esercito italiano dice di sapere che è stato designato a capo dei giudici di campo alle prossime grandi manovre, il ten. gen. Ponza di San Martino.

Rivenditore di giornali condannato perché non paga

Alla terza Sezione del Tribunale di Firenze presieduto dal sig. Martelli giudici Marinucci e Basilio, P. M. avv. Bartoli, Cancelliere Pollastri è stata discussa la causa, intentata dall'Editore Quattrini di Firenze a carico del sig. Bogani di Campi Bisenzio perché non pagava l'importo dei giornali a lui spediti.

Il Bogani malgrado avesse soddisfatto il suo debito all'ultimo momento, è stato condannato dal Tribunale per «appropriazione indebita qualificata» in base all'art. 419 C. P. a mesi 4 di reclusione e lire 40 di multa, che per l'andito furono ridotti a mesi uno.

Un banchetto al direttore della «Patria degli Italiani»

Ieri ad Iseo, promosso da un gruppo di amici è stato offerto un banchetto al comm. Basilio Cittadini direttore della «Patria degli Italiani». Al banchetto hanno partecipato numerosi amici di tutti i comuni del luogo e di Brescia, nonché una larga rappresentanza della stampa, in parte venuta da Milano. Allo champagne, furono pronunciati numerosi brindisi, tutti inneggianti alla virtù e civiltà giornalistica del comm. Cittadini, ed all'opera benefica da lui svolta a favore degli italiani nell'Argentina. A tutti ha risposto il comm. Cittadini profondamente commosso per tanta dimostrazione.

Table with 5 columns: City, 15 luglio, 16 luglio, 17 luglio, 18 luglio. Rows include Venezia, Bari, Firenze, Milano, Napoli, Palermo, Roma, Torino.

Tullio Fanteo, direttore Bordini Antonio, gerente responsabile Tip. Arturo Rosetti via. Tip. Danusco

Domenico Botussi

La vedova ed i figli danno il triste annuncio. Civile, 16 luglio 1911. I funerali seguiranno domani lunedì alle ore 18.30.

NEO BIOGENO ! ?

(Vedi avviso in quarta pagina)

Riposo festivo Settimanale

Le nuove Tabelle dei turni al personale - conformi alle ultime prescrizioni dell'Ufficio del Lavoro di Roma - si trovano in vendita presso la Tipografia Arturo Rosetti - Udine. Queste Tabelle per essere valide dovranno venir vidimate di volta in volta dal locale Ufficio di Vig. Urb.

Non adoperate più TINTURE DANNOSE !

RICORRETE ALLA VERA INSUPERABILE TINTURA ISTANTANEA (Brevettata) Premiata con medaglia d'Oro all'Esposizione Campionaria di Roma 1903. E. Stazione Sperimentale Agraria di Udine

CASA di ASSISTENZA OSTETRICA

per GESTANTI e PARTORIENTI autorizzata con Decreto Prefettizio DIRETTA dalla levatrice sig. Teresa Nodari con consulenza dei primari medici specialisti della Regione

Pensione e cure famigliari MASSIMA SEGRETEZZA

UDINE - Via Giovanni d'Udine 8 - UDINE Telefono 4-32

TRIESTE Hotel Restaurant «Moncenisio»

nuovo arredato con tutto il comfort; cuinere da L. 2 in più. Restaurant MONCENISIO, il più grande e rinomato della città, prezzi modici. A. ANDOLFI, prop. direttore.

Trebbia Marchal Frumento, semi, vendesi d'occasione. Fonderia Friulana-Udine

FARINA ALIMENTARE "ERBA" la migliore e la più economica delle Farine Lattee

STOMACO ed INTESTINO DI A. RODELLA - Venezia CASA DI CURE DIETETICHE

Psiche ASSAGGIATELO IL MIGLIORE DEL COGNAC. F. BISLERI & C. - MILANO

"LA MONDIALE" Macchina expressa da caffè. Metallurgica Caimi di GUIDO CAMPARI

Deposito e rappresentanza per Veneto Malipiero Oreste

CASA di SALUTE del dottor A.° Cavarzerani per Chirurgia - Ostetricia Malattie delle donne

F. Cogolo unico estirpatore dei CALLI. Via Savorgnana

STABILIMENTO BACOLOGICO Dottor V. COSTANTINI in VITTORIO VENETO

ANTAGRA-BISLERI IL RIMEDIO PIÙ COMPLETO E SICURO CONTRO LA GOTTA

ANTAGRA-BISLERI IL RIMEDIO PIÙ COMPLETO E SICURO CONTRO LA GOTTA

VENEZIA-LIDO

VENEZIA meravigliosa dell'universo LIDO la più bella spiaggia del mondo

LUGLIO-OTTOBRE 1911

Splendide Feste caratteristiche Veneziane

LUGLIO. 6. Grandioso spettacolo pirotecnico - 8, 9, 10. Crociera Motonautica - Regate Internazionali a Vela - 13. Caratteristica Serenata veneziana - 20. concerto notturno in Bacino di S. Marco - 28. Artistica illuminazione di Palazzo sul Canal Grande - 31. Gran Ballo Gymkana al Kursaal del Lido.

AGOSTO. 6. Tombola in Piazza S. Marco - 7. Serenata sul Canalazzo - 13. Grandiosa regata col concorso di istoriate antiche Bissonne Veneziane in costume del milleseicento - 20. Torneo Storico all'ippodromo del Lido - 26. Concertone in Piazza S. Marco, fantasticamente illuminata. Nella seconda quindicina d'Agosto avrà luogo il vero delle R. Nave "QUARTO", alla presenza di S. M. il Re.

SETTEMBRE. 2. Serenata a mare - 4, 10. Gare internazionali di Lawn Tennis - 14. Serenata - 17, 23. Settimana di Aviazione RAID VENEZIA-TRIESTE E RITORNO PER LA COPPA DELL'ADRIATICO - 21. Galleggiante - 24. Gare podistiche col concorso di Durando Pietri - Concorso pirotecnico.

OTTOBRE. 2. Grande Steeplechase per levrieri - 1-10. Gare ciclistiche e di foot-ball - Illuminazione del Bacino di S. Marco e delle sue isole - 14. Fuocate, Bengali, Iriridiscenze, Spettacolo pirotecnico - 1-31 Grandi gare di tiro al piccione, premi Lire 50.000.

SPECIALI FACILITAZIONI FERROVIARIE

EUPEPTOLO LABORATORI MODENA Utilissimo e di sicuro effetto nell'INAPPETENZA, nell'ANEMIA, nell'ATONIA GASTRICA. DI GRATISSIMO SAPORE Si vende in tutte le Farmacie a lire 2,50

LA RÉCLAME E L'ANIMA DEL COMMERCIO

Alberghi - Bagni - Villeggiature

Stazione Climatica Estivo-Autunnale GARNIA - PIANO d'ARTA - GARNIA Grand Hotel VENADORO BELLUNO

ARTÀ (GARNIA) - LUNA UDINE - TOLMEZZO - VILLASANTINA 20 Giugno - 30 Settembre Grandi Hôtels Grassi Stabilimento Idroterapico

deplora il disgustoso incidente e propone Paolini gli si da incarico per invitare il Minazzoli Enrico a pubblicare una rettificazione.

L'improvvisa morte del parroco del Redentore

Ieri mattina, festa del S. S. Redentore, nella parrocchia omonima si faceva una speciale festa religiosa alla quale accorse una solennità l'intervento dell'Arcivescovo.

Tentato suicidio

L'altra sera alle 10 certo Pietro Fracasso di Silvio, meccanico d'anni 21 veniva accolto all'ospedale per avvelenamento.

Arrestato per minacce alla madre

Ieri sera veniva dal carabinieri arrestato per minacce alla propria madre Amalia Godelli ved. Meneghini il giovane Giuseppe Meneghini da Pradamano, ritornato dall'America la scorsa mattina.

Introiti del dazio

Table with 2 columns: Description, Amount. Rows include Dazio consumo, Dazio dogana, Dazio di consumo, Dazio di consumo, Dazio di consumo, Dazio di consumo, Dazio di consumo, Dazio di consumo, Dazio di consumo, Dazio di consumo.

Matrimoni

Erico Zulz falegname con Maria Liva casalinga - Gio. Betta Varnolo meccanico con Teresa Trojani casalinga - Angelo Antinai possidente con Italia Tragoni casalinga - Luigi Marpillero impiegato con Emilia Marpillero agiata - Francesco Vlastovich impiegato privato con Elvira Novazzi domestica - Giacomo Floretti meccanico con Rosa Dolso casalinga - Pietro e Leo appunto nella R. G. di Finanza con Teresa Caneiani casalinga - Guido Ceciani sotto ispettore forestale con Maria Ceciani agiata.

Morti

Leonia Dal Bianco di Giuseppe di anni 2 casalinga - Remo Moretti di Luigi di anni 8 - Giuseppina Furlani-Mallean. fu Giuseppe d'anni 54 civile - Antonio Cassa di Antonio di giorni 20 - Mafalda Agosti di anni 1, e mesi 3 - Federico Mangano fu Gio. Betta d'anni 87 pensionato - Marcello Strizzolo di Ermenegildo di anni 2 e mesi 8 - Pietro Querino di Federico di giorni 10 - Giuseppe Tudoni fu Pietro d'anni 74 bracciante - Luigi Konig di Stefano d'anni 70 fattorino - Attilio Cecchetti di Umberto di mesi 4 - Palmira Bordiga fu Giovanni di anni 6 e mesi - Francesco Bodinigh fu Giuseppe di anni 31 agricoltore - Rina Croatto di Umberto di mesi 11 - Antonietta Giorgessi di Umberto d'anni 28 villica - Rosina Maffei fu Giuseppe d'anni 20 casalinga - Isabella Olivo di Guglielmo di mesi 3 - Carlo Fogliarini di Giuseppe di anni 7 - Maria Lestani fu Giuseppe d'anni 23 agricoltore - Domenico Zoratti fu Antonio di anni 47 operaio - Luigi Simonini fu Giuseppe d'anni 61 agricoltore - Leandro Lanzani fu Leonardo d'anni 73 arminolo - Antonio Pasinato di Italo di mesi 1 - Elsa Zanfani di Domenico di mesi 3 e mesi - Balduino Manigo di mesi 4 - de Minazzoli Ferdinando di giorni 18.

Totale 26 dei quali 6 appartenenti ad altri Comuni.

ISCHIROGENO

DI FAMA MONDIALE (RIGENERATORE DELLE FORZE) DI USO UNIVERSALE

Dalla Clinica e dalla Scienza, per i costanti effetti curativi, è stato riconosciuto

IL PRIMO RICOSTITUENTE del SANGUE, della OSSA e del SISTEMA NERVO

L'ISCHIROGENO è l'unico Ricostituente, che viene perfettamente assimilato in tutte le stagioni, anche dagli stomaci molto deboli, e nelle maggiori infermità riesce il rimedio specifico per eccellenza, di azione così pronta e sicura, che Medici e Scienziati lo hanno adottato per uso personale e, nei casi più ribelli, lo preferiscono a qualsiasi preparato del genere.

Questo rimedio, essendo un alimento di risparmio, agli adulti mantiene sempre alti i poteri fisiologici; ai bambini fornisce i principi necessari al normale sviluppo dell'organismo.

nella SPOSSATEZZA prodotta da qualsiasi causa RINFRANCA e CONSERVA le FORZE

GUARISCE: Neurastenia - Cloromania - Diabete - Debolezza di spina dorsale - Alcune forme di paralisi - Impotenza - Rachitide - Epiorrania - Malattie di Stomaco - Soroformia - Debolezza di vista. È energico rimedio negli esaurimenti, nei postumi di febbri della malaria e in tutte le convalescenze di malattie acute e croniche.

1 Bott. costa L. 3. - Per posta L. 3.80 - 4 bott. per posta L. 12 - 6 bott. mensiere per posta L. 13 - pagamento anticipato diretto all'Inventore Cav. ONORATO BATTISTA-Farmacia Inglese del Cervo-Napoli-Corso Umberto I, 118, palazzo proprio. Importante opuscolo sull'Ischirogeno-Annali-Epilettici-epilettici si spedisce gratis dietro carta da visita.

Esigete la marca di fabbrica, la quale, munita del ritratto dell'autore, è applicata sul cartoncino del flacone, di cui, a richiesta del sigg. Dottori, qui sopra si riporta il facsimile, a salvaguardia del pubblico contro le falsificazioni.

l'unico premiato all'ESPOSIZIONE INTERNAZIONALE DI MILANO 1906 col **PRIMO PREMIO - DIPLOMA D'ONORE** - la più alta distinzione accordata alle specialità Farmaceutiche, dalla Direzione di Sanità Militare viene somministrato ai nostri Militari, anche della Colonia Eritrea e della R. Marina. L'Ischirogeno, iscritto nella Farmacopea Ufficiale del Regno d'Italia (privilegio di poche specialità) ha il primato sulle numerose imitazioni, perché non è stato giammai raggiunto nella sua potente azione curativa. Viene prescritto da tutti i Medici del Mondo e, fra le migliaia di affermazioni, per brevità riportiamo appena quanto scrive l'illustre Prof. Comm. GIUSEPPE ALBINI, Decano di tutti i Professori Universitari d'Italia.



Egregio Signor Cav. Onorato Battista - Napoli. Non ho ancora ringraziato del dono gentilissimo, che volle inviarmi molte settimane fa, di quattro bottiglie d'Ischirogeno.

Il mio silenzio non deve ascriverlo a pigrizia, o negligenza, ad altra ragione o pretesto. No... ma al deliberato proposito di provare su di me stesso, ed a lungo, il suo trovato terapeutico, per poter attestarne in buona scienza e coscienza, i veramente benefici effetti ottenuti.

Senza alcun dubbio, devo all'Ischirogeno il recupero dell'appetito (quale da anni non ho mai avuto) il miglioramento delle funzioni dell'apparecchio digerente, e, di conseguenza, della nutrizione in genere, la quale era, in principio novembre, assai deperita, in seguito alla grave febbre d'infezione sofferta nel passato ottobre.

S'abbia pertanto i miei più sentiti ringraziamenti e mi creda con la massima stima

Devotissimo GIUSEPPE ALBINI
Direttore dell'Istituto di Fisiologia sperimentale nella R. Università di Napoli

Tosse ostinata

Catarro, influenza, bronchite, polmonite laringite e tutte le malattie dei polmoni e della gola trovano rimedio salutare nella LICHENINA LOMBARDI, unica specialità mondiale, che per 50 anni ha potuto resistere ai capricci della moda ed essere dichiarata insuperabile (Cardaroli). È stata largamente falsificata, per cui si raccomanda pretendere sempre vera e l'effetto sarà sicuro ed immancabile. Costa lire 2 in tutte le farmacie del mondo. Si spedisce ovunque per lire 2,50 anticipate all'unica fabbrica Lombardi e Contardi - Napoli - Via Roma, 345.

Gotta - Reumi - Artrite,

neuralgia o qualsiasi forma di dolori il rimedio immediato nel BALSAMO LOMBARDI a base d'ittiole canforato ammoniacale (40 Olg). La sua pronta efficacia l'ha fatto appellare *divino* dai sofferenti. Scompare anche il gonfiore alla parte ammalata. È un rimedio scientifico, o la sua virtù viene dalla forma razionale di composizione. Il BALSAMO Lombardi è il sollievo dai gotosi ed artrosi, senza nessun danno per l'organismo. Costa lire 5 spedito in tutto il Mondo. Valuta anticipata all'unica fabbrica Lombardi e Contardi - Napoli - Via Roma, 345.

Tisi - Tubercolosi

bronco - alveolite, bronchite fetida e tutte le malattie croniche del petto si curano meravigliosamente con la LICHENINA AL CREOSOTO ed ESSENZA di MENTA, si sono ottenute guarigioni sbalorditive di ammalati gravissimi. Memoria ed attestati si spediscono gratis a richiesta. Nessuna cura è tanto efficace e miracolosa. Cessa la tosse, la febbre, la espettorazione, il sudore not-

turno, aumenta il peso del corpo, scompaiono i bacilli. - Costa lire 3, per posta lire 3,50 ovunque. Sei fl. in Italia lire 18, estero lire 20 anticipate all'unica fabbrica Lombardi e Contardi - Napoli - Via Roma 345

Le malattie di stomaco

e dell'interno con l'ANTISEPTICO Lombardi e Contardi derivato dall'antica formula dell'Analetico, perfezionata secondo i moderni criteri della batteriologia e dell'antisepti. Cura la diarrea e combatte la stitichezza più ostinata, facendo abbandonare la schiavitù dell'enterocolite. Nessun rimedio è tanto efficace. Costa lire 6 il fl. di saggio, per posta lire 7. La cura completa per la forma atonica (con stitichezza) costa lire 36, per la forma putrida (diarrea) costa lire 24, per la forma acida (lenta digestione, pirosi) costa lire 18 anticipate a Lombardi e Contardi - Napoli - Via Roma, 345.

Sangue guasto

malattia antichissima tiene finalmente la sua cura specifica, frutto degli studi scientifici antichi e recenti. La SMI-LACINA Lombardi e Contardi a base di Salsaparilla (20 Olg) unita a ioduro di potassio, costituisce la vera cura scientifica nella infezioni congenite ed acquisite. Tale cura è di effetto radicale dando la guarigione perfetta. Scompaiono le macchie, le glandole, i dolori, guariscono le piaghe. Costa lire 5 il fl. La cura completa di 3 fl. con un fl. ioduro costa lire 21 anticipate all'unica fabbrica Lombardi e Contardi - Napoli - Via Roma, 345.

Il diabete

ritenuto finora incurabile ha trovato finalmente il suo vero rimedio nella cura Contardi, fatta con le PILLELE LITINATE VIGIER ed il RIGE-

NERATORE. Non vi può essere rimedio uguale ed invitiamo tutti specialisti a pubblicare la statistica delle loro guarigioni, mentre i rispettabili hanno scritto spontaneamente che sono guarite con la Contardi, in molte lettere sono state pubblicate. Si usa cibo misto, poco lo zucchero, si riprendono le forze e la nutrizione. Memorie scritte con molti attestati. La cura completa, con lire 12, estero lire 15 anticipate all'unica fabbrica a Lombardi e Contardi - Napoli.

Calvizie - Canizie,

alopecia, forfora e sim. le malattie dei capelli, hanno fornito in tutti i tempi oggetto di speculazione più o meno onesta. Il microscopio ha detto l'ultima parola con gli studi nell'Istituto Pasteur di Parigi dal Dott. Sabouraud. In base a questi studi è stata preparata da più tempo la RICININA Lombardi Contardi che oggi viene usata generalmente per l'igiene della testa, distruggere la forfora, arrestare la caduta e promuovere lo sviluppo dei capelli. Si prepara anche come tintura. Costa lire 5 il fl. per posta lire 6 anticipate; quattro fl. lire 20 anticipate all'unica fabbrica Lombardi e Contardi - Napoli - Via Roma, 345.

Neurastenia

e simili malattie stimolano gli specialisti a pubblicare il pubblico. La cura più efficace è costituita dal RIGENERATORE con i GRANULI di STRICNINA precisi Lombardi e Contardi. La stricnina deve essere presa divisa dagli altri medicinali per l'effetto. Questa cura ha dato sempre il suo risultato perché rinvigorisce l'intero organismo ridonando la salute. È insuperabile. La cura completa (di 3 mesi) costa L. 18, estero L. 20 anticipate all'unica fabbrica Lombardi e Contardi - Napoli - Via Roma, 345. Per l'effetto immediato di l'Acanthea virtilis innocua. Costa lire 10, anticipate.

NOTA BENE Nell'interesse umanitario e sociale preghiamo tutti i consumatori delle specialità Lombardi e Contardi a diffondere tra i loro amici e conoscenti. Allo stesso scopo la Ditta si ritiene autorizzata a pubblicare tutte le lettere e i benefici ottenuti con le stesse specialità medicinali a meno che non venisse proibita la pubblicazione nella lettera medesima.

L'ACQUA

ANTICANIZIE - MIGONE

RIDONA IN BREVE TEMPO E SENZA DISTURBI ai CAPELLI BIANCHI ed alla BARBA di COLORE PRIMITIVO

È un preparato speciale studiato per ridonare alla barba ed ai capelli bianchi ed induriti, color, bellezza e vitalità della prima giovinezza senza macchiare né la bianchezza, né la pelle. Questa insuperabile composizione per capelli non è una tintura, ma una vera e propria cura. Si applica sulla pelle e si lascia agire per un certo tempo, si lava con acqua di sapone profumato che non macchia né la bianchezza né la pelle e che adopera colla massima delicatezza e speditezza. Essa agisce sul bulbo dei capelli e della barba, fornendo il nutrimento necessario a che ridonando loro il colore primitivo, favoriscono lo sviluppo e rinvigoriscono i capelli, morbidità ed arrestando la caduta, inoltre pulisce puntualmente il cuoio capelluto e fa sparire la forfora. - Una sola bottiglia basta per conseguire un ottimo risultato.

ATTESTATO
Signori ANGELO MIGONE & C. - Milano
Finalmente ho potuto trovare una preparazione in che mi ridonasse ai capelli ed alla barba il colore primitivo, la freschezza e la bellezza di un giovane, senza avere il minimo disturbo nell'applicazione.
Una sola bottiglia della vostra Anticanzie mi bastò ed ora non ho più solo i capelli, ma un veramente caputo che questa vostra specialità mi è una tintura, ma superba che non macchia né la bianchezza, né la pelle, ed agisce sulla cute e sui bulbi dei capelli, rinvigorisce e rinvigorisce totalmente le pellicole e rinvigorisce i bulbi dei capelli, tanto che ora essi non cadono più, ricano così il pericolo di diventare calvo.
PIRANI ENRICO.

Costa L. 4 la bottiglia, cont. 80 in più per la spedizione. 2 bottiglie L. 6. - 3 bottiglie L. 11 franchi di jerry, ed in via vendita presso tutti i Farmacisti, Parafarmacisti e Droghieri.

SI SPEDISCE CON LA MASSIMA SEGRETEZZA

Deposito Generale da MIGONE & C.

Via Orefici (Passaggio Centrale, 2) - MILANO

SOCIETA' ITALIANA ERNESTO BREDA
per Costruzioni Meccaniche

Anonima con sede in MILANO
Capitale 140000000 verba
Deposito in PADOVA Via Calatofani N.16

Vendita diretta di

**LOCOMOBILI TRABATTI
COMPRESSORI STRADALI
PRESSE DA FORAGGI ecc.**

Cataloghi e preventivi gratis a richiesta

L'unico rimedio nell'anemia e nevrastenia

NEOBIOGENO

INSUPERABILE NELLA STAGIONE ESTIVA SPECIE DURANTE E DOPO LE CURE MARINE E MONTANE

del chimico farmacista **G. Malesani - Paluzza (Udine)**

Dichiaro io sottoscritto di avere ripetutamente esperito il Neobiogeno con ottimi risultati, tale preparato mentre è stato sempre ben tollerato dagli organi della digestione, mi ha dato anche ottimi risultati nella cura dell'Isterismo, della Neurastenia, dell'Intorpidimento e simili affezioni comprese tutti gli stati di esaurimento nervoso dovuti a cause varie.

Verona, 2 maggio 1911.

D. Cav. VITICHINDO PARISI
Medico Primario - Ospedale Cronici - Verona

Prezzo Lire 3,00 la bottiglia - Cura completa N. 3 Bottiglie. - Richiederlo alle principali farmacie. - Deposito in Udine Farmacia A. FABRIS & C. - COMESATTI.

Per le Necrologie sul **Corriere della Sera e Secolo di Milano.**

Passe di Udine, Adriatico e Gazzetta di Venezia. rivolgersi alla Ditta

Haasensteln & Vogler

Via Prefettura
concessionaria esclusiva della pubblicità di questi giornali.

ATTENTI AL VINO!!

Conservatore del Vino, scatola per 10 Etl. L. 1,50 per 20 L. 3,00, per 50 L. 6,00, Conserva, correge, guarisce.

Chiarificante del Vino polvere efficace per rendere chiaro e lampante qualsiasi Vino torbido senza alterare nei suoi componenti. Scatola per 10 Etl. L. 4,00 - Buste saggio dose per 2 Etl. 1,50.

Enocianina liquida materia colorante del vino ricavata dalle bucce dell'uva. Per colorire 2 Etl. circa di Vino basta 1 litro di Enocianina che costa L. 5,00 vetro compreso. Franco domicilio.

Carbonifera, polvere vegetale lavata pura, molto indicata per lavare la muffa e i difetti, sapore di teguo od asciutto, gusto di liquori, rancidume, fardio del vino e qualsiasi cattivo odore. Al Kg. - mo. L. 3,50.

Disacidificante del Vino, cura e guarisce qualunque Vino affetto da spunto o fardio (acido) ritornandolo al suo primitivo stato. Scatola da 5 a 10 Etl. L. 3,00. Buste saggio dose 1 Etl. L. 1,00.

Rigeneratore del Vino puramente innocuo preparato speciale per rinforzare e dar buon gusto ai vini deboli aumentandone la resistenza o la esportabilità. Scatola per 3 Etl. L. 6,00.

Specialità scientificamente moderne e permesse dalla legge - 20 massimo onorificenze. Rivolgersi al premiato Laboratorio Biochimico Cav. G. B. BONCA - VERONA istruzione e catalogo gratis. - Per posta Cent 30 per lit. scatola Cont. 60.

(1797-1870)
Ricordi Militari del Friuli
raccolti da
ERNESTO D'AGOSTINI

Due volumi in ottavo, di cui il primo di pag. 428 con 9 tavole topografiche in litografia; il secondo di pag. 534 con 10 tavole.

Prezzo dei due volumi L. 5,00.

Dirigete cartolina-vaglia alla **Tipografia Arturo Bosetti** success. Tip. Bardusco - Udine.

25 anni di trionfale successo

DENTI BIANCHI E SANI

Rinomati Dentifrici
PASTA E POLVERE

VANZETTI TANTINI

MEDAGLIA D'ORO
Esposizione Internazionale di Milano
Sono falsificati
se mancano della Marca di Fabbrica qui contro

LIRA UNA OVUNQUE

FRANCA a domicilio si riceve tanto la POLVERE, come la PASTA VANZETTI inviando l'importo a mezzo vaglia a CARLO TANTINI, Verona, senza alcun aumento di spesa per ordinazioni di tre o più tubetti in scatola, aumento di cent. 15 per commissioni inbucate.

F. COGOLO, callista
UNICO estirpatore dei CALLI
Via Savorgnana - UDINE
A richiesta si reca anche in Provincia.

DITTA CELSO MANTOVANI

di Emilio Tolotti

VENEZIA - Merceria del Capitello - VENEZIA
- OTTICA - MECCANICA - ELETTRICITA' - FOTOGRAFIA -
FABBRICA E DEPOSITO

Occhiali - Binocoli - Termometri - Barometri - Macchine Fotografiche ed accessori
GRANDE ASSORTIMENTO

L. inquadri, materiale, elettrico, telefoni e suonerie. Istrumenti di precisione, compassi, bussola, misure metriche, squadre, livelli, ecc. ecc.

SPECIALITA'

Orologi di controllo elettrici per guardiani notturni.
Impianti di luce e forza elettrica - Telefoni, Suonerie e Parafalmini.
Vendita e Carica Accumulatori elettrici.
Sviluppo e Stampa Negativi fotografici.
Deposito lampadine elettriche "Z", o normali.
Ripoggio e Vendite macchine elettriche per cura.

La réclame è l'anima del commercio